

Stato dei lavori a Faido e Bodio

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **AlpTransit in Ticino**

Band (Jahr): - **(2006)**

Heft 1

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-419048>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

A Faido e Bodio i lavori continuano a pieno regime su tutti i fronti. L'attesa dell'arrivo delle fresatrici da Bodio a Faido, che segnerà una tappa importante dei lavori AlpTransit su suolo ticinese, comincia a farsi sentire. A fine estate festeggeremo questo traguardo.

Bodio – Polleggio

Nel comparto di Bodio le fresatrici hanno proseguito gli scavi in una roccia variabile. Il 6 febbraio 2006 è stato raggiunto un nuovo record giornaliero di avanzamento di 65,5 m nei due tubi. Nel tubo est, però, durante il mese di marzo, è stata incontrata una zona di roccia spingente che ha rallentato l'avanzamento, richiedendo misure di sicurezza supplementari.

Nelle ultime settimane, però, la conformazione rocciosa si è rivelata un po' più favorevole nel tubo ovest, permettendo delle prestazioni giornaliere tra i 15 e i 20 m. Nel tubo est la geologia permette un avanzamento giornaliero di 5-10 m. Dei 16.6 km di lunghezza del comparto fra Bodio e Faido a fine aprile è stato scavato ca. il 90%. Ma a Bodio non si scava solo: circa 3 km dietro le fresatrici troviamo il "Wurm" che effettua lavori di isolamento e rifinitura della volta e della soletta, in attesa che vengano applicate le infrastrutture della tecnica ferroviaria. Il rivestimento interno, di cui più del 60% è già stato applicato, avanza con un ritmo giornaliero di più di 24 m in ogni tubo.

Foto sotto: Portale sud di Bodio



Faido – Polmengo

Nella stazione multifunzionale si sta lavorando su sette fronti, in attesa che le fresatrici da Bodio arrivino a Faido. Una volta giunte a Faido le fresatrici verranno parzialmente smontate, saranno effettuati dei lavori di manutenzione e verranno applicate loro nuove teste, per scavare con un profilo più grande in direzione di Sedrun, considerato che la geologia in questa zona presenterà nuove zone di roccia spingente. Verso sud, a fine novembre 2005 nel tubo est, rispettivamente a fine marzo 2006 nel tubo ovest, sono avvenuti gli ultimi brillamenti prima della caverna di smontaggio della fresatrice. Il punto più a sud del fronte di scavo è stato raggiunto e proprio da queste caverne di smontaggio si attende che sbucheranno le teste delle fresatrici. Anche il punto più a nord del fronte di scavo nel tubo est è stato raggiunto all'inizio di ottobre dello scorso anno. Ed è proprio da questa caverna che saranno montate le nuove teste e da qui ripartiranno le fresatrici.

Dal punto più a nord a quello più a sud della stazione multifunzionale di Faido, distanti circa 2,5 km, si continua comunque a scavare caverne e cunicoli laterali, si applicano senza tregua le centine di metallo flessibili, che "assorbono" le deformazioni della roccia e, dopo la festa di S.Barbara, c'è stato pure un momento di meritata gioia per i minatori: la sera del 15 dicembre 2006 è stata finalmente superata una zona geologicamente complessa nel tubo ovest in direzione nord. L'occasione è stata festeggiata con un piccolo aperitivo a sorpresa che è stato particolarmente gradito anche perché ha costituito un momento, seppur breve, di convivialità prima delle imminenti vacanze natalizie. Gli operai che avevano finito il turno lavorativo si sono concessi un bicchiere di spumante, mentre le sciolte che iniziavano il turno notturno hanno festeggiato brindando con l'analcolico. E' bello vedere quanto coscienzioso rispetto e profonda responsabilità ci sia nei confronti dei compagni di sciolta e della montagna: un bicchiere di troppo in sotterraneo può avere conseguenze fatali e tutti ne sono pienamente consapevoli. Alla vostra salute!

Foto sotto: Stazione multifunzionale di Faido.



Foto sotto: Brindisi del 15 dicembre 2005.

